

Il regolamento Tares andrà ora all'esame del Consiglio comunale

lunedì 28 aprile 2014

Il regolamento Tares andrà ora all'esame del Consiglio comunale. Consegnata al protocollo del Comune la petizione di MuoviAmo Tursi

Consegnata

al protocollo del Comune la petizione sul "Regolamento Tares e inserimento agevolazioni" di MuoviAmo Tursi, l'associazione politica sociale e culturale costituitasi legalmente il 12 aprile.

Adesso si

attende la discussione in consiglio comunale, che dovrà avvenire come previsto dall'art 47 dello Statuto dell'Ente locale ("Sulle proposte che siano sottoscritte da almeno 300 titolari del diritto di partecipazione deve pronunciarsi l'organo elettivo competente entro novanta giorni dalla presentazione").

Presieduta dalla

giovane Maria Tauro, l'associazione terrà la prima manifestazione pubblica domenica sera, in piazza Maria SS. di Anglona. Protocollata ai primi di aprile, a firma del portavoce Mario Cuccarese, la richiesta di discutere la proposta in un consiglio comunale aperto, per favorire la più ampia partecipazione dei cittadini, è supportata dalla petizione popolare di 466 firme, che chiedono la revisione della gestione generale dei rifiuti urbani, in una forma comprensoriale pubblica e diretta.

In attesa della specifica

convocazione, che MuoviAmo Tursi avrebbe voluto prima possibile, il sindaco Giuseppe Labriola ci ha dichiarato di rimettersi senza problemi alla volontà dei capigruppo, la cui riunione presieduta da Antonio Lagala ha deciso "una discussione separata, proprio per consentire un sereno e approfondito dibattito sulla questione".

Intanto, l'ente, ha risposto al portavoce Cuccarese con una nota del 23 aprile

firmata da Giuseppe Veneziano, funzionario responsabile dell'Area economico-finanziaria, argomentando e motivando anche in punto di diritto la scelta delle determinazioni di costi, tariffe e oneri, oltre che delle future agevolazioni, pur in attesa di ulteriori verifiche.

Salvatore
Verde

La Gazzetta del Mezzogiorno, lunedì 28 aprile 2014.